

 <p>AI COMUNE DI ALIMENA Sportello Unico Edilizia (SUE) Via Catania, n. 35 90020 Alimena (PA) Cod. Fisc. 00429940828 Tel. 0921 568057 – Fax. 0921 646470 PEC: protocollo.comunealimena@sicurezzapostale.it</p>	Pratica edilizia n. _____ del ____/____/____ da compilare a cura del SUE	
	<input type="checkbox"/> CIL <input type="checkbox"/> CIL con richiesta contestuale di atti presupposti La presente comunicazione si compone di n. _____ pagine.	Spazio riservato all'Ufficio Protocollo per apposizione timbro di presentazione pratica edilizia

CIL PER INTERVENTI DI EDILIZIA LIBERA¹

(art. 6, comma 2 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., recepito con modifiche dall'art. 3, con esclusione delle lettere a) e c), della L.R. n. 16 del 19.08.2016)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale _____ in qualità di ⁽²⁾ _____ della ditta / società ⁽²⁾ _____ con codice fiscale ⁽²⁾ _____

partita IVA ⁽²⁾ _____ nato a _____ prov. ____/____ stato _____ nato il ____/____/____ residente in _____ prov. ____/____ stato _____ indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____ posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(2) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

¹ Con la comunicazione di inizio lavori (CIL) in edilizia libera, prevista per gli interventi indicati all'art. 3, comma 2, della L.R. n. 16 del 19.08.2016 - con esclusione delle lettere a) e c), di recepimento con modifiche dell'art. 6 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., possono essere realizzate:

- b) opere interne alle costruzioni che non comportino modifiche della sagoma della costruzione, dei fronti prospicienti pubbliche strade o piazze, né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari, non modifichino la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile. Per quanto riguarda gli immobili compresi nelle zone indicate alla lettera a) dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, è fatto salvo l'obbligo delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 42/2004. Ai fini dell'applicazione della presente lettera non è considerato aumento delle superfici utili l'eliminazione o lo spostamento di pareti interne o di parte di esse;
- d) le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni;
- e) le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, bacini, pozzi di luce nonché locali tombati;
- f) gli impianti ad energia rinnovabile di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, da realizzare al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004. Negli immobili e nelle aree ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, i suddetti impianti possono essere realizzati solo a seguito di redazione della valutazione di incidenza e delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- g) le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici;
- h) gli impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti;
- i) l'impianto di prefabbricati ad una sola elevazione adibiti o destinati ad uso non abitativo, di modeste dimensioni, assemblati in precedenza, rimovibili, di uso precario e temporaneo non superiore a sei mesi;

- l) la costruzione di recinzioni, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al comma 1, lettera g) dell'art. 3 della L.R. n. 16 del 19.08.2016;
- m) la realizzazione di strade interpoderali;
- n) la nuova realizzazione di opere murarie di recinzione con altezza massima di 1,70 metri;
- o) la realizzazione di nuovi impianti tecnologici e relativi locali tecnici;
- p) le cisterne e le opere interrato;
- q) le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza massima di 1,70 metri;
- r) le opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare Ministero dei Lavori pubblici n. 1918/1977.

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto _____
 (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)
 dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- b.1 non riguardano parti comuni
- b.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- b.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- b.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

COMUNICA

d) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori

l'inizio dei lavori per interventi di edilizia libera

- d.1 per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso previsti dalle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico nonché delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, delle vigenti normative regionali sui parchi e sulle riserve naturali e della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna d'influenza per una larghezza di 200 metri, nonché la fascia di rispetto dei 150 metri della battigia;
- d.2 per la cui realizzazione sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni

Tipologia di atto	Autorità competente	Prot. n.	Data di rilascio

Secondo quanto previsto dall'art. 96 L.R. 11/2010, è ammesso presentare l'autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico - sanitarie in luogo del parere igienico-sanitario della competente A.S.P.. Allega Modello "autocertificazione norme igienico - sanitarie";

- d.3 per la cui realizzazione si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, dei seguenti atti di assenso. Il

titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti

Tipologia di atto

e) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

- e.1 nuovi interventi di cui all'art. 3, comma 2, della L.R. n. 16 del 19.08.2016 - con esclusione delle lettere a) e c), di recepimento con modifiche dell'art. 6 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., descritti nel quadro g), e che:
 - e.1.1 i lavori avranno inizio in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| (opzioni d.1, d.2)
 - e.1.2 i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti. (opzione d.3)
- e.2 intervento in corso di esecuzione, iniziato in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|, con pagamento della sanzione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L.R. n. 16 del 19.08.2016 di recepimento con modifiche dell'art. 6 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. e, pertanto, si allega la ricevuta di versamento di € 333,00
- e.3 intervento realizzato in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|, con pagamento di sanzione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L.R. n. 16 del 19.08.2016 di recepimento con modifiche dell'art. 6 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. e, pertanto, si allega la ricevuta di versamento di € 1000,00

f) Localizzazione dell'intervento

- f.1 che l'intervento interessa l'immobile sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|_|_|/ censito al catasto fabbricati terreni foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____ avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
- f.2 che l'intervento interessa l'immobile sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|_|_|/ censito al catasto fabbricati terreni foglio n. _____ Part. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____ avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
- f.3 Zona P.R.G. _____ Piano Attuativo: _____ Destinazione Urbanistica: _____
- f.4 che lo stato attuale dell'immobile interessato dall'intervento risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia:
 - Permesso di costruire /Lic. edilizia / Conc. edilizia n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - Autorizzazione edilizia n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - Concessione in Sanatoria n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - Denuncia di Inizio Attività n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - Segnalazione Certificata di Inizio Attività n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - Edificato in data antecedente al |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - altro _____
- f.5 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da

interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi;

- f.6 si dichiara, inoltre, che l'area oggetto di intervento non è stata in precedenza asservita/utilizzata ai fini edificatori per la realizzazione di altri fabbricati e/o volumi edilizi e pertanto per tutta la superficie catastale sono applicabili indici di piano;

g) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere:

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- g.1 opere interne alle costruzioni che non comportino modifiche della sagoma della costruzione, dei fronti prospicienti pubbliche strade o piazze, né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari, non modifichino la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile. Per quanto riguarda gli immobili compresi nelle zone indicate alla lettera a) dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, è fatto salvo l'obbligo delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 42/2004. Ai fini dell'applicazione della presente lettera non è considerato aumento delle superfici utili l'eliminazione o lo spostamento di pareti interne o di parte di esse (art. 3, comma 2, lett. b della L.R. n. 16 del 19.08.2016);
- g.2 le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni (art. 3, comma 2, lett. d della L.R. n. 16 del 19.08.2016);
- g.3 le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, bacini, pozzi di luce nonché locali tombati (art. 3, comma 2, lett. e della L.R. n. 16 del 19.08.2016);
- g.4 gli impianti ad energia rinnovabile di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, da realizzare al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004. Negli immobili e nelle aree ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone SIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, i suddetti impianti possono essere realizzati solo a seguito di redazione della valutazione di incidenza e delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (art. 3, comma 2, lett. f della L.R. n. 16 del 19.08.2016);
- g.5 le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici (art. 3, comma 2, lett. g della L.R. n. 16 del 19.08.2016);
- g.6 gli impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti (art. 3, comma 2, lett. h della L.R. n. 16 del 19.08.2016);
- g.7 l'impianto di prefabbricati ad una sola elevazione adibiti o destinati ad uso non abitativo, di modeste dimensioni, assemblati in precedenza, rimovibili, di uso precario e temporaneo non superiore a sei mesi (art. 3, comma 2, lett. i della L.R. n. 16 del 19.08.2016);
- g.8 la costruzione di recinzioni, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al **comma 1, lettera g)** dell'art. 3 della L.R. n. 16 del 19.08.2016 (art. 3, comma 2, lett. l della L.R. n. 16 del 19.08.2016);
- g.9 la realizzazione di strade interpoderali (art. 3, comma 2, lett. m della L.R. n. 16 del 19.08.2016);
- g.10 la nuova realizzazione di opere murarie di recinzione con altezza massima di 1,70 metri (art. 3, comma 2, lett. n della L.R. n. 16 del 19.08.2016);
- g.11 la realizzazione di nuovi impianti tecnologici e relativi locali tecnici (art. 3, comma 2, lett. o della L.R. n. 16 del 19.08.2016);
- g.12 le cisterne e le opere interrate (art. 3, comma 2, lett. p della L.R. n. 16 del 19.08.2016);
- g.13 le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza massima di 1,70 metri (art. 3, comma 2, lett. q della L.R. n. 16 del 19.08.2016);
- g.14 le opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare Ministero dei Lavori pubblici n. 1918/1977 (art. 3, comma 2, lett. r della L.R. n. 16 del 19.08.2016).

e che consistono in:

h. Produzione di materiali di risulta

che a lavori ultimati

- trasmetterà copia dei formulari di consegna dei rifiuti inerti presso la discarica pubblica autorizzata, con allegate fatture, oppure, nel caso in cui saranno prodotti in piccola quantità e riutilizzati nello stesso luogo di produzione, apposita autocertificazione

i. Conservazione e aggiornamento del nuovo catasto edilizio urbano.

che a lavori ultimati

- trasmetterà copia della dichiarazione presentata per la iscrizione in catasto, redatta in conformità alle disposizioni dell'articolo 6 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652 e s.m.i..

l. Misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto.

che l'intervento/le opere In applicazione delle norme di cui all'articolo 4 del Decreto dell'Assessorato Regionale alla Salute n. 1754

del 5.09.2012, meglio specificati nella Circolare n. 1304 del 23.07.2013 dell'Assessorato Regionale alla Salute, Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico:

I.1 non è soggetto alle prescrizioni del citato Decreto;

I.2 è soggetto alle prescrizioni del citato Decreto e, pertanto le misure protettive e preventive progettate sono pienamente aderenti alle istruzioni

m. Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

I.1 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

I.2 non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

Data e luogo

il/i dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUE.

Titolare: SUE di Alimena

Atti allegati	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i in corso di validità	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del/i titolare/i resa a mente degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di non avere carichi pendenti, di non essere attualmente soggetti ad indagini, di non aver riportato condanne penali di cui agli art.li 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del responsabile dei lavori ai fini della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Parere igienico sanitario – se previsto o autocertificazione norme igienico – sanitarie	
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di sanzione <input type="checkbox"/> € 1.000,00 <input type="checkbox"/> € 333,33	Se l'intervento è in corso di esecuzione ovvero se l'intervento è stato già realizzato
<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari in corso di validità	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione dell'articolo 99, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica descrittiva dell'intervento	Se la CIL viene integrata con la comunicazione di fine dei lavori, ed acquista validità anche ai fini di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b), del regio decreto legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, e deve essere tempestivamente inoltrata dall'amministrazione comunale ai competenti uffici dell'Agenzia delle entrate.
<input type="checkbox"/>	Stralcio di P.R.G. con evidenziato l'immobile o la zona di intervento	Se la CIL viene integrata con la comunicazione di fine dei lavori, ed acquista validità anche ai fini di cui all' articolo 17, comma 1, lettera b), del regio decreto legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, e deve essere tempestivamente inoltrata dall'amministrazione comunale ai competenti uffici dell'Agenzia delle entrate.
<input type="checkbox"/>	Stralcio Catastale con l'esatta ubicazione dell'immobile oggetto dell'intervento	Se la CIL viene integrata con la comunicazione di fine dei lavori, ed acquista validità anche ai fini di cui all' articolo 17, comma 1, lettera b), del regio decreto legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, e deve essere tempestivamente inoltrata dall'amministrazione comunale ai competenti uffici dell'Agenzia delle entrate.
<input type="checkbox"/>	Stralcio Piano Attuativo vigente con l'esatta ubicazione dell'immobile oggetto dell'intervento	Se la CIL viene integrata con la comunicazione di fine dei lavori, ed acquista validità anche ai fini di cui all' articolo 17, comma 1, lettera b), del regio decreto legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito,

		con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, e deve essere tempestivamente inoltrata dall'amministrazione comunale ai competenti uffici dell'Agenzia delle entrate.
<input type="checkbox"/>	Elaborato grafico dello Stato di Fatto e di Progetto	Se la CIL viene integrata con la comunicazione di fine dei lavori, ed acquista validità anche ai fini di cui all' articolo 17, comma 1, lettera b), del regio decreto legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, e deve essere tempestivamente inoltrata dall'amministrazione comunale ai competenti uffici dell'Agenzia delle entrate.
<input type="checkbox"/>	Elaborato grafico Comparativo (giallo/Rosso)	Se la CIL viene integrata con la comunicazione di fine dei lavori, ed acquista validità anche ai fini di cui all' articolo 17, comma 1, lettera b), del regio decreto legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, e deve essere tempestivamente inoltrata dall'amministrazione comunale ai competenti uffici dell'Agenzia delle entrate. Se l'intervento prevede la modifica allo stato di fatto.
<input type="checkbox"/>	Elaborato grafico dello stato di fatto, di progetto e comparativi (giallo/Rosso)	Se la CIL viene integrata con la comunicazione di fine dei lavori, ed acquista validità anche ai fini di cui all' articolo 17, comma 1, lettera b), del regio decreto legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, e deve essere tempestivamente inoltrata dall'amministrazione comunale ai competenti uffici dell'Agenzia delle entrate. Se l'intervento prevede la modifica allo stato di fatto.
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici previsti per il rispetto delle "Norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto" Linee vita – Documentazione di progetto (Relazione, elaborati)	Se intervento è soggetto all'applicazione delle norme di cui all'articolo 4 del Decreto dell'Assessorato Regionale alla Salute n. 1754 del 5.09.2012, meglio specificati nella Circolare n. 1304 del 23.07.2013 dell'Assessorato Regionale alla Salute, Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico, Servizio 3

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	_____	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome _____ in qualità di committente / titolare responsabile dei lavori
 Iscritto all'ordine/collegio ⁽¹⁾ _____ di ⁽¹⁾ _____ al n. ⁽¹⁾ ____/____/____ residente in
 _____ prov. ____/____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. ____/____/____
 PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(1) Da compilare solo nel caso in cui il presente allegato sia presentato dal responsabile dei lavori

Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nella comunicazione di inizio lavori, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,

- non ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008
- ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:
- relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008
- dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto
- allega** alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data ____/____/____ con prot./cod. _____

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

Firma

 Firma del committente/titolare o del responsabile dei lavori

Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
 - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:

- a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
 - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
 - o e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUE.

Titolare: SUE di Alimena

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____/_____/_____/_____/_____/_____

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA _____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____/_____/ n. _____/_____/_____/_____/_____/_____

con sede in _____ prov. _____/_____/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____/_____/_____/_____/_____

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

3. IMPRESE ESECUTRICI
(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale _____ codice fiscale / p. IVA
_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____/_____/ n. _____/_____/_____/_____/_____/_____ con sede in _____

prov. _____/_____/ stato _____ indirizzo _____ n. _____

C.A.P. _____/_____/_____/_____/_____ il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale _____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____ nato a _____ prov. _____/_____/

stato _____ nato il _____/_____/_____/_____/_____/_____/_____ Telefono _____ fax.

_____ cell. _____ posta elettronica _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

